I DUE ANNI DAL SISMA UN LEGITTIMO IMPEDIMENTO? PRONTA LA POLEMICA SULLE MOSSE DEL PREMIER

17 Febbraio 2011

L'AQUILA – Silvio Berlusconi all'Aquila il 6 aprile 2011 (anche) per sfuggire alla prima udienza del "processo Ruby", dov'è imputato per concussione e prostituzione minorile, invocando un legittimo impedimento nella giornata per la commemorazione delle vittime del terremoto a due anni esatti dalla tragedia?

È quanto si chiede oggi *Il Fatto quotidiano*, mettendo su carta quello che un po' tutti, a torto o a ragione, hanno malignamente pensato nel capoluogo quando è stata resa nota la data dell'appuntamento in tribunale del premier, coincidente con quella del sisma delle 3.32.

Se verrà approvato anche dalla Camera il decreto milleproroghe (oggi passato in Senato), la ricorrenza sarà istituita in via ufficiale.

E, secondo quanto riporta il giornale diretto da Antonio Padellaro, il ministro per la Giustizia, Angelino Alfano, avrebbe annunciato che all'appuntamento aquilano "il capo del governo non potrà mai mancare".

Una dovuta forma di rispetto a 308 vittime? Una furbata per sfuggire ai giudici? Entrambe le cose? Al momento non è dato di saperlo. Quello che si sa è che comunque vada finirà in polemica e i cattivi pensieri si sono già scatenati. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli